



## Allegato A1 – Servizio Civile Digitale

### SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE DIGITALE - anno 2022

**TITOLO DEL PROGETTO:**

**EasyCivilService: il digitale a portata di tutti**

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

**Settore: A** – assistenza

**Area: 14** – Altri soggetti in condizioni di disagio o di esclusione sociale

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

Il progetto vuol rispondere a domande di supporto all'uso di internet, es. aiutare i cittadini over 65 a reperire informazioni, aiutare a svolgere specifiche operazioni, attivare account finalizzati alla fruizione di servizi pubblici, aiutare gli utenti a fruire di servizi online, attivare l'uso di account di mail per i fruitori, fornire competenze essenziali: accesso al pc e internet, attivare sessioni di videochiamata etc. e far sviluppare competenze di base, attraverso una formazione, per accedere all'uso di internet, attivare account di posta, accedere ad alcuni pubblici servizi.

Il progetto interviene in riferimento alla TIPOLOGIA 1 del Programma Quadro di "Servizio civile Digitale" rispondendo all'obiettivo 4 dell'agenda 2030 e nell'ambito di azione "Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni".

L'Obiettivo Generale del progetto è quello di promuovere l'accrescimento dell'informazione digitale degli anziani favorendo loro, la partecipazione alla vita della società, secondo i propri bisogni, desideri e capacità. Un supporto, quindi, all'utenza di servizi online che mirano ad incidere positivamente sulla motivazione e l'auto- efficacia, sull'approccio digitale, e sul concreto utilizzo dei servizi e dispositivi digitali.

Obiettivo specifico: Migliorare la quantità e la qualità del flusso informativo, di assistenza ed orientamento dei servizi digitali a favore degli over65. Con tale obiettivo si intende incrementare dal punto di vista quantitativo e qualitativo la rete informativa territoriale in grado di consentire alla popolazione over65 di fruire di una serie di informazioni utili sui servizi sociali, sulle iniziative culturali, servizi pubblici e per il tempo libero. Il progetto si propone di rispondere al forte bisogno della popolazione anziana di disporre di un'informazione digitale gratuita, pluralistica e affidabile, che faccia sentire i cittadini over65 parte attiva e integrante del territorio,

supportando, sostenendo e assistendo i soggetti in difficoltà. Tale obiettivo specifico mira a consentire un adeguato accesso degli over65 alla vita pubblica e alla realtà territoriale mediante la promozione di una maggiore e più proficua circolazione delle informazioni necessarie, assistenza digitale e pratica per il disbrigo di pratiche, in materia legale e fiscale, accogliendo il soggetto nella sua richiesta di supporto e indirizzandolo, laddove necessario, presso gli enti preposti all'erogazione del servizio. Rispetto ai bisogni riscontrati sui territori interessati, il progetto **“EasyCivilService: il digitale a portata di tutti”** mira a creare **ex novo** servizi informativi digitali gratuiti rivolti agli over65, al fine di facilitare l'accesso ad informazioni complete in merito ai diritti, alle prestazioni, alle modalità di accesso ai servizi; migliorare la conoscenza delle risorse disponibili sul territorio.

Indicatori in base ai bisogni rilevati in percentuale	Ex Post
Supporto digitale per gli anziani	60%
Servizi digitali a favore degli anziani	70%
Servizi di sostegno per gli anziani per l'adempimento documentazione dei servizi pubblici	70%

INDICATORI in riferimento alla popolazione destinataria	Ex Post
Possesso di competenze digitali degli over65	30%
Utilizzo di internet in generale	40%
Grado di utilizzo dei servizi digitali pubblici/privati	80%
N. Destinatari coinvolti nelle attività di facilitazione ed educazione digitale	80

## **RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

<i>Attività</i>	<i>Ruolo</i>
<p><i>-Attività di back-office</i></p> <p><i>- Supporto e affiancamento per procedure digitali</i></p> <p><i>- facilitazione digitale: supporto ai servizi di rete</i></p> <p><i>- rilevazione dei bisogni dei cittadini nei luoghi di fruizione dei servizi pubblici</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>♣ Supporto nell'organizzazione e pianificazione attività;</li> <li>♣ Affiancamento nell'aggiornamento operatori;</li> <li>♣ Collaborazione nell'individuazione ed allestimento sede;</li> <li>♣ Partecipazione alla definizione degli orari e della gestione delle attività di frontOffice e back-office;</li> <li>♣ Partecipazione alla predisposizione di un database, da aggiornare mensilmente, sui servizi digitali</li> <li>♣ Supporto nella predisposizione di una scheda di primo contatto per la registrazione utenti;</li> <li>♣ Collaborazione nella strutturazione tabella Excel per l'inserimento dei dati degli utenti registrati; ♣ Supporto nella definizione turni;</li> <li>♣ Collaborazione nella predisposizione di materiale pubblicitario destinato agli anziani che illustri i servizi offerti</li> <li>♣ Partecipazione alla realizzazione materiale pubblicitario destinato agli anziani che illustri i servizi offerti</li> <li>♣ Supporto nella diffusione materiale pubblicitario destinato agli anziani sui servizi</li> <li>♣ Partecipazione alla preparazione e predisposizione di uno stand nei territori</li> <li>♣ Supporto nella creazione di una mailing list di persone interessate a ricevere ulteriori informazioni e aggiornamenti.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>♣ Collaborazione nella somministrazione e compilazione di schede per la raccolta di dati, esigenze ed esplicitazioni delle difficoltà del soggetto</li> <li>♣ Supporto nell'accoglienza utenti e consulenza;</li> <li>♣ Affiancamento nella somministrazione e compilazione di schede per la raccolta di dati, esigenze ed esplicitazioni delle difficoltà del soggetto;</li> <li>♣ Supporto nella segnalazione e trasmissione diretta al servizio di competenza;</li> <li>♣ Supporto nell'accompagnamento diretto ai servizi/interventi;</li> <li>♣ Affiancamento nelle attività di aiuto nella compilazione della modulistica necessaria per l'accesso ai servizi;</li> <li>♣ Affiancamento nelle attività di avvio all'ABC del computer (spiegazione degli elementi basilari per l'utilizzo del computer);</li> <li>♣ Affiancamento nelle attività di avvio all'utilizzo di Internet e posta elettronica;</li> <li>♣ Affiancamento nelle attività di avvio all'utilizzo di Word per scrivere testi;</li> <li>♣ Supporto nel monitoraggio e verifica delle attività.</li> </ul>
<p>- <i>Creazione e realizzazione Bollettino mensile InformAnziani per la divulgazione dei servizi pubblici</i></p> <p>- <i>Attività di comunicazione dei servizi resi dal progetto</i></p> <p>- <i>Creazione di semplici tutorial che aiutino l'anziano</i></p> <p>- <i>partecipazione ad attività di progettazione e miglioramento dei servizi previsti dal progetto</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>♣ Supporto nella mappatura dei servizi digitali</li> <li>♣ Partecipazione alla raccolta delle informazioni e suddivisione per settore</li> <li>♣ Supporto nella strutturazione di attività di collaborazione con organismi profit e non profit per l'individuazione di eventuali servizi, opportunità, etc;</li> <li>♣ Partecipazione alla predisposizione di un bollettino InformAnziani cartaceo e digitale</li> <li>♣ Supporto nella realizzazione di tutorial InformAnziani</li> <li>♣ Collaborazione nella diffusione del bollettino InformAnziani cartaceo e tutorial sia presso luoghi fisici che virtuali (sito istituzionale).</li> <li>♣ partecipazione ad attività di progettazione e miglioramento dei servizi previsti dal progetto</li> </ul>

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**

N.	Ente a cui fa riferimento la sede	Sede di attuazione progetto	Comune	Indirizzo	N. op. vol. per sede
1	SU00174 - SOLIDARIETA' CERVINESE	170638 - Solidarietà Cervinese	CERVINO (CE)	Via/Trav Ugo Foscolo 1 81023	2 di cui 1 GMO
2	SU00174A08 - Comune di Letino	160542 - Palazzo Caruso	LETINO (CE)	Piazza della Repubblica 1 81010	1
3	SU00174A09 - Comune di Gallo Matese	160818 - Urban Node	GALLO MATESE (CE)	Via Roma 2 81010	1

4	SU00174A10 - Comune di Sant'Angelo D'Alife	160811 - Comune Sant'Angelo d'Alife	SANT'ANGELO D'ALIFE (CE)	Piazza Umberto I 1 81017	2 di cui 1 GMO
5	SU00174A27 - Comune di Raviscanina	170621 - Ufficio di Cittadinanza	RAVISCANINA (CE)	Piazza Umberto I 1 81017	1
6	SU00174A33 - COMUNE DI PASTORANO	170630 - INFO POINT	PASTORANO (CE)	Via Lucio Caracciolo 6 81050	2 di cui 1 GMO
7	SU00174A23 - Comune Castel Campagnano	169688 - Comune Castel Campagnano	CASTEL CAMPAGNANO (CE)	Via Municipio 2 81010	1
8	SU00174A01 - Comune di Valle Agricola	160505 - Locali ex scuola media	VALLE AGRICOLA (CE)	Via Aldo Moro 10 81010	1
9	SU00174A24 - Comune Giano Vetusto	169689 - Comune di Giano Vetusto	GIANO VETUSTO (CE)	Via Municipio 4 81042	1

### **POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

**Numero totale di posti disponibili: 12 di cui 3 GMO, senza vitto e alloggio.**

Dei 12 posti disponibili 3 sono riservati a Giovani con Minori Opportunità (GMO) per la categoria “*difficoltà economica*”; per la tipologia di GMO previsti per il presente progetto, giovani con “Difficoltà Economiche”, gli stessi dovranno presentare all’atto delle selezioni una certificazione ISEE  $\leq$  15.000,00 €, valida alla data di presentazione della domanda.

### **EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

- Realizzazione delle attività previste dal progetto, ove fosse necessario e coerentemente con le necessità progettuali, anche in giorni festivi e prefestivi;
- Disponibilità alla mobilità sul territorio d’interesse progettuale per l’espletamento di attività che richiedono l’effettuazione del servizio fuori dalla sede;
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari;
- Disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio (chiusure estive e festive);
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio;
- Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni prefestivi e festivi e al di fuori del territorio provinciale;
- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il termine massimo dei 30 gg previsti;
- Osservanza della riservatezza della vita dell’ente;
- Osservanza della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto;

L’orario di servizio è di 5 ore giornaliere per 5 giorni a settimana per un totale di 25 ore settimanali.

## **CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Certificazione delle Competenze da parte dell'ente "Associazione Percorsi" ai sensi del Dlgs n.13/2013.

Alla conclusione del progetto gli Operatori Volontari avranno acquisito le seguenti conoscenze specifiche tra quelle del Quadro DigComp 2.1 che saranno utili ai fini della crescita professionale e culturale:

- Alfabetizzazione su informazioni e dati;
- Collaborazione e comunicazione;
- Creazione di contenuti digitali.

In aggiunta a quanto opzionato dall'Ente nella presente voce, il Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale attiverà, in via sperimentale, un percorso di certificazione delle competenze digitali per ciascun operatore volontario.

## **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

### **METODOLOGIA**

La selezione dei volontari verrà effettuata direttamente dallo staff dell'ente con le risorse umane accreditate per tale funzione.

Sarà istituita una commissione di esame composta da selettori accreditati che non dovranno avere alcun rapporto di parentela con i candidati. La commissione provvederà a stilare un verbale finale che attesterà la regolarità delle operazioni di selezione. I candidati si dovranno attenere alle indicazioni fornite in ordine ai tempi, ai luoghi e alle modalità delle procedure selettive. Le convocazioni per il colloquio avverranno esclusivamente mediante pubblicazione sul sito dell'Ente: [www.solidarietacervinese.net](http://www.solidarietacervinese.net)

### **STRUMENTI E TECNICHE UTILIZZATE**

Gli strumenti utilizzati per l'espletamento delle procedure di selezione sono:

1. Reclutamento;
2. Selezione:
  - a) Valutazione documentale dei titoli;
  - b) Colloquio personale;

**1. Reclutamento** - La pubblicazione del bando di selezione degli operatori volontari di servizio civile vedrà l'attivazione di ogni singola sede per integrare lo stesso bando dei seguenti elementi: riferimenti della sede di attuazione progetto, con l'indicazione

del numero dei volontari assegnati, i giorni e gli orari utili per le informazioni necessarie e la consegna della domanda, il termine entro il quale consegnare la stessa, l'indicazione della data, o date (laddove trattasi di progetti che prevedono esperienza all'estero) luogo e orari, previsti per i colloqui di selezione. Sarà quindi cura dell'Ente, nonché della singola sede dare la massima divulgazione al bando attraverso la pubblicazione sul proprio sito internet, ma anche su quello dell'Ente "madre" capofila, Solidarietà Cervinese, e sulle relative pagine di social network. Ogni singola sede provvederà inoltre a esporre nei punti di maggior flusso di giovani, apposite locandine informative, nonché presso l'albo pretorio della propria Città. A selezioni concluse, la graduatoria sarà disponibile sul sito dell'Ente "madre"; per i candidati non selezionati è prevista una comunicazione attraverso posta elettronica direttamente all'indirizzo indicato all'atto della domanda dal candidato stesso.

**2. Selezione:** I criteri adottati per la selezione vertono sul principio della trasparenza cercando di assicurare la valutazione dei candidati in base a criteri unici, tesi a individuare coloro che maggiormente sono motivati a vivere l'esperienza del servizio civile e che sono sintonizzati sui principi ispiratori dello stesso. La valutazione sia dei titoli sia degli argomenti trattati durante il colloquio, tende a dare una lettura veloce e semplificata ai risultati.

a) La valutazione documentale prevede l'attribuzione di punteggi ben definiti ad un insieme di variabili legate a titoli e documenti presentati dai candidati. I candidati dopo la selezione saranno collocati lungo una scala di valutazione espressa su base 110 risultante dalla sommatoria dei punteggi massimi ottenibili sulle seguenti scale parziali:

- Titolo di studio e formazione, esperienze e conoscenze professionali: massimo punteggio ottenibile 20 punti;
- Esperienze lavorative e/o di volontariato: massimo punteggio ottenibile 30 punti;

b) Colloquio: massimo punteggio ottenibile 60 punti. Il colloquio tenderà ad accertare la capacità dei candidati nell'implementazione di una situazione reale connessa alla realizzazione del progetto, dimostrando anche le doti per il coinvolgimento al servizio civile, di appartenenza al programma e di senso civico, alla base del sistema di volontariato e di applicazione/realizzazione dello stesso. Saranno, inoltre, valutate le competenze comunicative, di organizzazione e di attitudine al lavoro sociale e di gruppo, indispensabile per la riuscita positiva di progetti strutturati.

Il colloquio, inoltre, verterà sugli aspetti relativi a:

- Conoscenza dell'ENTE e ambito di interesse;
- Conoscenza obiettivi del progetto;
- Conoscenza settore di intervento del progetto;
- Conoscenza supporti informatici e relativo utilizzo;
- Conoscenza del mondo dell'associazionismo e del volontariato;
- Conoscenza obiettivi del Servizio Civile Universale;
- Motivazioni che hanno portato il candidato a presentare domanda di partecipazione al progetto di Servizio Civile Universale;
- Altri elementi di valutazione legati alla capacità comunicativa, alla propensione all'ascolto, e alla capacità a lavorare in team;
- Capacità di lavorare per obiettivi;
- Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto mediante altri elementi di valutazione.

Saranno sottoposte al candidato n.10 domande per un punteggio totale attribuibile pari a 60 punti, significando che sarà attribuito un massimo di 6 punti per ogni domanda.

Anche in questo caso, come previsto per i titoli, sarà attribuito un peso diverso a seconda dei temi che si ritiene di specifica attenzione ai fini della selezione del volontario.

Come si esplicita dai punteggi assegnati alla fase di selezione si ritiene importante la valutazione dei titoli, ma la reale differenza tra i candidati è identificata durante la fase di colloquio motivazionale ed attitudinale in cui saranno valutate le capacità di trasmettere passione e moralità, condizione di primaria importanza per il corretto sviluppo del senso di appartenenza alla società e di senso civico/civile.

Le variabili che si intendono misurare riguarderanno il livello di preparazione scolastica e professionale dei candidati, il grado di conoscenza delle tematiche relative al servizio civile e all'Ente, nonché la motivazione alla partecipazione e l'interesse al progetto.

Non verranno dichiarati idonei e selezionati a prestare servizio civile come Operatore Volontario, i candidati che avranno ottenuto nella valutazione al colloquio un punteggio inferiore a 36/60 (trentasei/sessanta).

## **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione specifica sarà erogata secondo le tempistiche (nei primi tre mesi) in ordine progettuale presso le sedi: Cervino, Letino, Gallo Matese, Sant'Angelo d'Alife, Raviscanina, Pastorano, Castel Campagnano, Giano Vetusto e Valle Agricola.

Le metodologie alla base degli interventi di formazione possono essere aggregate in due ambiti distinti:

- Formazione tradizionale/formale.
- Formazione innovativa/informale.

Nella formazione tradizionale la metodologia più utilizzata sarà quella della esposizione dell'argomento mediante la lezione frontale ed esercitazioni di tipo individuale e di gruppo. Alla fine dell'esposizione viene dedicato un discreto tempo alla discussione e ad interventi di approfondimento.

Nelle forme più innovative di formazione si tenderà a coinvolgere maggiormente il gruppo dei partecipanti. L'interattività sarà cercata e creata dagli stessi formatori. In questo contesto il formatore sarà solamente una guida. Infatti sono Operatori Volontari del Servizio Civile partecipanti che saranno chiamati letteralmente "a fare" e a "tenere un certo comportamento" per raggiungere un dato risultato. Come per la formazione generale saranno privilegiate le seguenti tecniche:

- Perseguimento degli obiettivi attraverso differenti modalità di lavoro che privilegiano la partecipazione ed il coinvolgimento attivo dei corsisti: attività percettive e approccio emotivo nel percorso della conoscenza e della definizione del problema, esercitazioni sul campo, lavori di gruppo con conduttore o autogestiti finalizzati alla comprensione della dimensione organizzativa e operativa del gruppo per il cambiamento sociale,
- Studio di casi, attività di simulazione e giochi di ruolo che implicano un cambiamento delle dinamiche interpersonali volto a trovare soluzioni su questioni complesse,
- Laboratori cooperativi in cui si impara a partecipare, ad assumere il senso dei limiti, a gestire conflitti e ad accettare la diversità.

L'apprendimento cooperativo è una metodologia didattica che si realizza attraverso l'adozione di un set di strategie di progettazione e gestione formative che valorizzano l'impegno collaborativo, l'interazione e la responsabilità individuale dei soggetti in apprendimento. Questo tipo di approccio prende in considerazione gli aspetti cognitivi, sociali ed emotivi coinvolti nei processi di apprendimento. Lo caratterizzano la consapevolezza che la collaborazione non nasce spontaneamente; che per essere e fare gruppo è indispensabile avere e condividere uno scopo, e al tempo stesso sviluppare quelle competenze sociali che permettono di essere attivi e positivi nel gruppo nel modo di comunicare, di assumere o meno la leadership, di risolvere conflitti, di affrontare problemi e assumere decisioni.



Nota: Vista l'attuale situazione pandemica e l'incertezza sulla fine di tale circostanza si opterà per la formazione on line in modalità sincrona a condizione che l'operatore volontario disponga di adeguati strumenti per l'attività da remoto, in caso contrario l'ente fornirà gli strumenti necessari. Ovviamente nel caso in cui restrizioni e normative impediranno la formazione face to face l'ente comunicherà tempestivamente le problematiche e eventuali cambiamenti per l'attuazione delle attività formative. L'aula, sia essa fisica che virtuale, non supererà i 30 partecipanti.

L'attività di formazione specifica sarà finalizzata a fornire agli Operatori Volontari le informazioni di base necessarie all'inserimento nelle singole attività previste dal progetto, in un secondo tempo a stimolare l'autonomia, l'autogestione e la capacità propositiva.

L'operatore volontario dovrà acquisire le conoscenze necessarie sul territorio in cui presta servizio (località, caratteristiche, storia, servizi etc.) e acquisire le capacità e gli strumenti necessari allo svolgimento delle attività previste nel progetto. Il volontario dovrà avere la possibilità di arricchire e professionalizzare il proprio bagaglio di conoscenze in modo da poter svolgere con soddisfazione il servizio.

La formazione specifica prevede il totale di 72 ore da erogare agli Operatori Volontari; l'Ente titolare erogherà la Formazione specifica prevista di 34 ore in unica tranche entro il 90° giorno:

1) n. 38 ore erogate dal Dipartimento del Servizio Civile Universale così come previsto dal Programma Quadro;

2) n. 34 ore erogate dall'Ente titolare in collaborazione con l'ente di attuazione.

I contenuti della formazione specifica saranno i seguenti:

#### Modulo I

#### **IL TERZO SETTORE E GLI ENTI ATTUATORI DEL PROGETTO**

L'Ente Solidarietà Cervinese: chi è e le sue attività sociali:

- ❖ Conoscenza dell'Ente attuatore
- ❖ Organizzazione e Comunicazione organizzativa degli enti No Profit
- ❖ Terzo settore

Durata: 8 Ore

#### Modulo II

#### **FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DI OPERATORI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE**

- ❖ Modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile
- ❖ Concetti di rischio; danno; prevenzione; protezione; organizzazione della prevenzione aziendale; diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali; organi di vigilanza, controllo e assistenza.
- ❖ Definizione dei rischi e degli strumenti necessari ad affrontare situazioni di emergenza e rischi connessi allo svolgimento delle azioni di progetto.

- ❖ Rischi infortuni; meccanici generali; elettrici generali; macchine; attrezzature; cadute dall'alto; rischi da esplosione; rischi chimici; nebbie, oli, fumi, vapori, polveri; etichettatura; rischi cancerogeni; rischi biologici; rischi fisici; rumore; vibrazione; radiazioni; microclima e illuminazione; videoterminali; DPI; organizzazione del lavoro; ambienti di lavoro; stress lavoro-correlato; movimentazione manuale carichi; movimentazione merci (apparecchi di sollevamento, mezzi trasporto); segnaletica; emergenze; le procedure di sicurezza con riferimento al profilo di rischio specifico; procedure esodo e incendi; procedure organizzative per il primo soccorso; incidenti e infortuni mancati; altri rischi.

Durata: 8 ore

### Modulo III

## **TECNICHE DI COMUNICAZIONE**

Il modulo descrive le tecniche dell'agire comunicativo all'interno di un gruppo, le possibilità comunicative di cui un'organizzazione dispone, alcuni aspetti della comunicazione interpersonale, l'importanza rivestita dalla leadership all'interno di un gruppo di lavoro. Inoltre saranno delineate le principali caratteristiche della comunicazione interpersonale, gli elementi che costituiscono la comunicazione, il tema del linguaggio verbale e del linguaggio non verbale.

Durata: 6 ore

### Modulo IV

## **INFORMATICA DI BASE**

Informatica di base

Durata: 8 ore

### Modulo V

**La Rete:** cyberbullismo e altri rischi interattivi.

Durata: 4 ore

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

**BASTA UN CLICK**

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

Obiettivo "D": obiettivo 4 dell'agenda 2030

*Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti.*

## **AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

Ambito "F":

*Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni*

## **PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA' - GMO**

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata

Per la tipologia di GMO previsti per il presente progetto, saranno giovani con "Difficoltà Economiche" e dovranno presentare all'atto delle selezioni una certificazione ISEE  $\leq 15.000,00$  €, valida alla data di presentazione della domanda.

Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione

Per far sì che tutti i Giovani con Minori Opportunità possano ricevere informazioni sul Servizio Civile Universale e l'opportunità di poter partecipare saranno attuate diverse azioni di informazione e sensibilizzazione:

- Campagna di promozione del Servizio Civile Universale e dei progetti nelle scuole per studenti prossimi alla maggiore età;
- Azioni di informazione e promozione tramite i social network e sito web;
- Azioni di informazioni in enti pubblici e piazze;
- Azioni di informazioni attraverso giornali locali online e cartacei.

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali.

Gli operatori volontari nelle condizioni di disagio economico avranno un'attenzione particolare soprattutto durante il percorso di lavoro giornaliero. Premesso che loro parteciperanno a tutte le attività previste dal progetto, saranno seguiti con maggiore attenzione dagli OLP che ne verificheranno giornalmente il grado di acquisizione delle esperienze. Una volta partito il progetto, ed effettuato il primo incontro di formazione, gli OLP e il responsabile del Monitoraggio dell'ENTE Solidarietà Cervinese, concorderanno un piano di monitoraggio specifico, i cui contenuti saranno declinati in base alle necessità che emergeranno fin dai primi giorni di progetto in ogni sede di attuazione. Tale attività permetterà di intervenire nel modo più consono laddove si ravvisi la necessità, fornendo così maggiori possibilità di successo verso la crescita personale e professionale degli operatori volontari di interesse. Ciò richiederà in definitiva un maggior impegno di ore da parte dell'OLP (almeno due ore in più a settimana oltre le 10 già assicurate) e un coinvolgimento maggiore, anche in ordine di tempo, da parte del responsabile del Monitoraggio. Non si trascurerà infine una integrazione di ore di formazione specifica (max 10 ore in più), laddove si rendesse necessario. Si cercherà infine, se si riscontrerà nella stessa sede di attuazione la presenza mista del tipo di volontari, di

favorire un rapporto complementare e sinergico tra loro in nome dell'antica e dimenticata, ma quanto mai valida, pratica della solidarietà.

## **SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

- Durata del periodo di tutoraggio: 3 mesi;
- Ore dedicate al tutoraggio: 28 ore di cui 24 collettive e 4 individuali;
- Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione:

Il percorso di tutoraggio sarà svolto durante gli ultimi 3 mesi di servizio e strutturato in **7 moduli** (per un **totale di 28 ore**), di cui un modulo individuale e un modulo aggiuntivo.

Nello specifico i moduli saranno così organizzati: 5 moduli collettivi di 4 ore ciascuno (per un totale di 20 ore) relativi ai **contenuti obbligatori** del percorso, un **modulo individuale** di 4 ore e un ulteriore **modulo collettivo** di 4 ore relativo alle **attività opzionali**.

Le attività collettive prevedranno per lo più una forma laboratoriale, con degli approfondimenti teorici a cui seguiranno dei momenti pratici, al fine di poter mettere in atto e declinare quanto appreso, personalizzando l'esperienza in base alle specifiche esigenze individuali: nello specifico gli interventi saranno strutturati con momenti di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza delle competenze, verifica dei progressi compiuti grazie alla partecipazione al progetto di servizio civile.

Il tutoraggio individuale, da svolgersi anch'esso durante gli ultimi 3 mesi di servizio, si sostanzierà in un orientamento, il quale si concentrerà, partendo dal bilancio delle competenze e dall'esperienza di servizio civile, sulla costruzione di un percorso di azione individualizzato, finalizzato all'incremento dell'occupabilità dei giovani coinvolti.